



COMUNICATO STAMPA

AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.p.A.: il Consiglio di Amministrazione approva il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2020.

- **Traffico in contrazione del 28,9% rispetto al primo trimestre del 2019**
- **Ricavi consolidati pari a 20,8 milioni di euro, in calo del 24,3% rispetto ai 27,5 milioni dell'anno precedente**
- **EBITDA consolidato a 4,2 milioni di euro (8,3 milioni nel primo trimestre 2019)**
- **L'utile netto consolidato si attesta a 619 mila Euro (3,5 milioni di Euro nel primo trimestre 2019)**

Bologna, 15 maggio 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A., riunitosi oggi sotto la Presidenza di Enrico Postacchini, ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2020.

“I dati che presentiamo oggi raccontano da un lato le conseguenze di un evento del tutto inaspettato e altamente impattante sull'operatività del nostro scalo, come l'esplosione di un'emergenza sanitaria globale, dall'altro i nostri sforzi per contenere gli effetti dell'inevitabile contrazione del traffico aereo su tutte le componenti del business - ha commentato **Nazareno Ventola, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna** – Confermiamo la disponibilità del Gruppo a far fronte agli impegni presi in riferimento allo sviluppo infrastrutturale, al mantenimento dei livelli occupazionali e alla sicurezza dei passeggeri e dei dipendenti per superare questa fase di emergenza e riavviare l'aeroporto di Bologna verso la fase di ripresa e sviluppo bruscamente interrotta dalla pandemia. Ciò con riserva di valutare le misure a supporto del settore aeroportuale che saranno assicurate a realtà – come quella rappresentata da AdB spa – onerate di servizio pubblico, svolto con costanza di impegno e massima attenzione ai profili di operatività in condizioni di massima sicurezza possibile, in questa contingenza fortemente critica”.

Dati di traffico

Nel primo trimestre 2020 si è registrata complessivamente una contrazione del traffico passeggeri pari al 28,9% - in linea con il dato nazionale di calo pari al 31,8% - e dei movimenti del 21,1% rispetto allo stesso periodo 2019.

Il risultato è frutto dell'ottima performance registrata nel mese di gennaio (+9,9% vs 2019), e delle prime tre settimane del mese di febbraio (+5,3% vs 2019), cui sono seguiti gli effetti delle disposizioni adottate dal Governo per affrontare l'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del Covid-19 e le cancellazioni operate dalle compagnie aeree, che hanno portato ad una netta inversione di tendenza a partire dal 22 febbraio (-25,1% negli ultimi 8 giorni del mese) e nel mese di marzo, che registra una contrazione del traffico di circa l'86% rispetto al 2019.

Pur in presenza di volumi di traffico minimi, l'aeroporto di Bologna è rimasto aperto ed operativo per tutto il trimestre, in quanto rientrante nella lista degli scali indicati dal decreto



interministeriale n. 112 del 12 marzo 2020 (Ministero delle Infrastrutture di concerto con il Ministero della Salute).

La contrazione dei volumi nel primo trimestre del 2020 ha interessato in egual misura sia i vettori di linea che i vettori low cost. Nei soli primi due mesi del 2020, invece, si sono registrate performance molto positive per il traffico low cost a fronte di un traffico di linea rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'analogo periodo del 2019.

Relativamente al traffico merci, nel primo trimestre del 2020 si registra un traffico cargo pari a circa 10,6 milioni di Kg, con un calo del 15,7% rispetto all'analogo periodo del 2019, dovuto prevalentemente ad una contrazione generale del business che ha ridotto la movimentazione della merce per via aerea. Solo un leggero rallentamento invece per la movimentazione della merce via superficie rispetto al 2019.

Andamento della gestione

I ricavi consolidati nel trimestre ammontano a 20,8 milioni di euro, in calo del 24,3% rispetto ai 27,5 milioni dell'anno precedente, per via della contrazione del traffico dovuta alle misure poste in essere per fronteggiare l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19.

In dettaglio, i ricavi per servizi aeronautici ammontano a 9,9 milioni di euro, con una riduzione del 26,1% per effetto della contrazione del traffico e per l'aggiornamento tariffario. I ricavi per servizi non aeronautici sono invece pari a 8 milioni di euro, registrando un calo pari al 18% dovuto all'impatto che la contrazione del traffico ha avuto su tutte le componenti della categoria.

I costi di gestione nel periodo si riducono complessivamente del 13,2% rispetto ai primi tre mesi del 2019, a seguito della contrazione del traffico e all'attivazione di azioni di efficientamento messe in atto per ridurre l'impatto del calo dei volumi sulla redditività, con benefici tuttavia contenuti sul mese di marzo.

Risultati reddituali

Il primo trimestre del 2020 evidenzia una contrazione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) del 49,7% rispetto all'analogo periodo del 2019, passando da 8,3 milioni di Euro a 4,2 milioni di Euro, per effetto di un rallentamento dei ricavi e di una maggiore rigidità dei costi, tenuto conto anche della struttura ad elevati costi fissi che contraddistingue i gestori aeroportuali.

Gli ammortamenti crescono del 5% in coerenza con l'avanzamento del piano ammortamenti ed i nuovi investimenti del Gruppo mentre gli accantonamenti evidenziano una crescita del 19% prevalentemente per i maggior accantonamenti al fondo svalutazione crediti, considerata anche la crisi in atto.

La contrazione dei costi complessivi, pari al 10,3%, a fronte di una riduzione dei ricavi del 24,3%, determina un calo del Risultato Operativo (EBIT) pari all'83%, passando dai 5,3 milioni di Euro dei primi tre mesi del 2019 a circa 900 mila Euro al 31 marzo 2020.

Per effetto di quanto sopra, il Risultato ante imposte del primo trimestre 2020 si attesta a 892 mila Euro contro i 5 milioni di Euro del primo trimestre 2019 evidenziando una contrazione dell'82,2%.

In conseguenza del calo del risultato ante imposte si rileva la contrazione delle imposte sul reddito che si attestano a 273 mila Euro contro 1,5 milioni di Euro del primo trimestre 2019. Il risultato netto del periodo, interamente di competenza del Gruppo, si attesta a 619 mila Euro contro 3,5 milioni di Euro del primo trimestre 2019.



Dati patrimoniali e investimenti

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 marzo 2020 è positiva e pari a 9,6 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 10,5 milioni del 31 dicembre 2019 (-0,8 milioni di Euro) e in aumento rispetto ai 5,4 milioni al 31 marzo 2019 (+4,2 milioni di Euro).

L'incremento rispetto al primo trimestre 2019 è dovuto all'incasso di attività finanziarie che al 31 marzo 2019 erano classificate nelle attività finanziarie non correnti in quanto impieghi temporanei di liquidità con scadenza oltre i dodici mesi successivi. La variazione negativa rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuta invece alla riduzione delle disponibilità liquide sia per un effetto tipicamente stagionale dovuto al pagamento del canone di concessione del secondo semestre 2019 sia per la riduzione degli incassi conseguenti al calo del fatturato in atto.

Al 31 marzo 2020 il Patrimonio Netto consolidato e del Gruppo è pari a 178,8 milioni di Euro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Nel mese di aprile è stato attivo solo un collegamento per Roma Fiumicino, operato da Alitalia, che è stato effettuato giornalmente nella prima metà del mese e ogni due giorni nella seconda metà del mese, con una conseguente contrazione del traffico di circa il 99,8% rispetto ad aprile 2019.

Complessivamente il traffico dei primi 4 mesi del 2020 è stato pari a 1.396.034 passeggeri, con una riduzione di circa il 49% rispetto al 2019.

Prevedibile evoluzione della gestione

L'incertezza relativa alla durata dell'emergenza sanitaria in corso ed alle sue future evoluzioni rendono difficile prevedere l'andamento del traffico e della situazione economico-finanziaria del Gruppo nei prossimi mesi, stimandosi per il secondo trimestre 2020 un andamento dei risultati economico-finanziari in ulteriore peggioramento, tenuto conto della sostanziale assenza di voli in aprile e maggio e di una programmazione dei voli ancora da definirsi per il mese di giugno.

Sul fronte dei costi, il Gruppo ha fin da subito avviato misure di riduzione dei costi esterni, grazie all'analisi dei contratti in essere, all'avvio di rinegoziazioni con buona fede ed equità con i fornitori e alla cessazione di forniture non strategiche o non necessarie in momenti di brusco calo della domanda di traffico aereo. L'attività di controllo della spesa proseguirà per l'intero 2020 e produrrà effetti prevalentemente a partire dal secondo trimestre dell'anno.

Anche sui costi del personale le azioni messe in atto avranno effetti principalmente dal mese di aprile in quanto il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria è stato modesto nel mese di marzo, sia perché ottenuto verso fine mese, sia perché in primis sono state utilizzate altre mitigazioni del costo del lavoro (blocco degli straordinari, godimento delle ferie arretrate, ecc.).

Dal punto di vista finanziario il Gruppo ha in corso il riesame delle tempistiche di realizzazione degli investimenti che non rivestono carattere di urgenza e la Capogruppo sta lavorando per ottenere l'accesso a linee di credito e finanziamenti bancari, in ottica di adeguata provvista delle esigenze finanziarie del Gruppo, anche alla luce della pubblicazione del Decreto Liquidità del 9 aprile 2020.

Con la finalità di sostenere la solidità patrimoniale e contenere gli impatti economico-finanziari derivanti dall'emergenza sanitaria Covid-19, l'Assemblea dei Soci della Capogruppo del 30



aprile 2020, oltre all'approvazione del Bilancio 2019, ha deliberato la non distribuzione dei dividendi agli azionisti e la destinazione dell'utile dell'esercizio 2019 interamente a riserva.

Nonostante le azioni di mitigazione suesposte e tenuto conto delle difficoltà di stima degli impatti sui risultati economici-finanziari di un evento del quale non si conosce la durata, il Gruppo ritiene che tale impatto sarà significativo soprattutto in riferimento al primo semestre dell'anno in corso.

* * *

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2020 è stato messo a disposizione del pubblico sul sito internet della società all'indirizzo www.bologna-airport.it nella sezione Investor Relations, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1unfo (www.1unfo.it).

* * *

Si riportano in allegato i prospetti consolidati della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, del Conto Economico, della Posizione Finanziaria Netta e la Sintesi del Rendiconto Finanziario.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Patrizia Muffato dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

L'Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna, classificato come "aeroporto strategico" dell'area Centro- Nord nel Piano nazionale degli Aeroporti predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è oggi il settimo aeroporto italiano per numero di passeggeri, con 9,4 milioni di passeggeri nel 2019 (Fonte: Assaeroporti). Situato nel cuore della food valley emiliana e dei distretti industriali dell'automotive e del packaging, l'Aeroporto ha una catchment area di circa 11 milioni di abitanti e circa 47.000 aziende con una forte propensione all'export e all'internazionalizzazione e con politiche di espansione commerciale verso l'Est Europa e l'Asia.

La presenza nello scalo di alcune delle maggiori compagnie di bandiera europee insieme ad alcuni dei principali vettori low cost e lo stretto legame con gli hub Internazionali fanno dello scalo di Bologna il quarto aeroporto in Italia per connettività mondiale (Fonte: ICCSAI – Fact Book 2019).

Per ciò che riguarda l'infrastruttura aeroportuale, l'Aeroporto ha tra gli obiettivi strategici dei prossimi anni un importante piano di sviluppo relativo soprattutto all'espansione del Terminal passeggeri, in particolare nell'area dei controlli di sicurezza e dei gate di imbarco. Obiettivo della società è quello di fare dell'Aeroporto di Bologna una delle più moderne e funzionali aerostazioni d'Italia, importante porta di accesso alla città ed al territorio.

* * *

Per ulteriori informazioni: www.bologna-airport.it

Investor Relations:



Aeroporto G. Marconi di Bologna Spa
Patrizia Muffato
Chief Financial Officer and Investor Relations
investor.relations@bologna-airport.it
Tel: 051/6479960

Media:

Aeroporto G. Marconi di Bologna Spa
Anna Rita Benassi
Responsabile Comunicazione e Ufficio Stampa
ufficiostampa@bologna-airport.it
Tel: 051/6479961

Barabino&Partners
Massimiliano Parboni
m.parboni@barabino.it
Tel: 335/8304078
Fabio Bartolo
f.bartolo@barabino.it
Tel.: 329/8850128



Prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata – Attività

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2020	al 31.12.2019
Diritti di concessione	177.297	176.184
Altre attività immateriali	2.222	2.276
Attività immateriali	179.519	178.460
Terreni, immobili, impianti e macchinari	14.435	14.951
Investimenti immobiliari	4.732	4.732
Attività materiali	19.167	19.683
Partecipazioni	44	44
Altre attività finanziarie non correnti	12.595	12.586
Imposte differite attive	6.276	6.190
Altre attività non correnti	991	994
Altre attività non correnti	19.906	19.814
ATTIVITA' NON CORRENTI	218.592	217.957
Rimanenze di magazzino	641	622
Crediti commerciali	12.341	15.464
Altre attività correnti	6.469	5.203
Attività finanziarie correnti	501	501
Cassa e altre disponibilità liquide	26.817	29.253
ATTIVITA' CORRENTI	46.769	51.043
TOTALE ATTIVITA'	265.361	269.000



Prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata – Passività

<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2020	al 31.12.2019
Capitale sociale	90.314	90.314
Riserve	87.862	67.009
Risultato dell'esercizio	619	20.852
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	178.795	178.175
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	178.795	178.175
TFR e altri fondi relativi al personale	4.241	4.257
Imposte differite passive	2.573	2.558
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	9.777	9.524
Fondi per rischi e oneri	1.391	1.390
Passività finanziarie non correnti	12.840	13.080
Altri debiti non correnti	0	136
PASSIVITA' NON CORRENTI	30.822	30.945
Debiti commerciali	15.408	18.537
Altre passività	31.450	31.112
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	4.040	4.040
Fondi per rischi e oneri	20	18
Passività finanziarie correnti	4.826	6.173
PASSIVITA' CORRENTI	55.744	59.880
TOTALE PASSIVITÀ	86.566	90.825
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	265.361	269.000

Conto Economico Consolidato

<i>in migliaia di euro</i>	per il trimestre chiuso al 31.03.2020	per il trimestre chiuso al 31.03.2019
Ricavi per servizi aeronautici	9.906	13.400
Ricavi per servizi non aeronautici	8.029	9.794
Ricavi per servizi di costruzione	2.757	4.104
Altri ricavi e proventi della gestione	119	191
Ricavi	20.811	27.489
Materiali di consumo e merci	(508)	(425)
Costi per servizi	(4.730)	(5.013)
Costi per servizi di costruzione	(2.625)	(3.908)
Canoni, noleggi e altri costi	(1.418)	(1.885)
Oneri diversi di gestione	(794)	(765)
Costo del personale	(6.537)	(7.145)
Costi	(16.612)	(19.141)
Ammortamento diritti di concessione	(1.643)	(1.500)
Ammortamento altre attività immateriali	(302)	(273)
Ammortamento attività materiali	(648)	(697)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.593)	(2.470)
Accantonamento rischi su crediti	(225)	(25)
Accantonamento fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	(478)	(475)
Accantonamento ad altri fondi rischi e oneri	(4)	(94)
Accantonamenti per rischi ed oneri	(707)	(594)
Totale Costi	(19.912)	(22.205)
Risultato operativo	899	5.284
Proventi finanziari	94	39
Oneri finanziari	(101)	(299)
Risultato ante imposte	892	5.024
Imposte dell'esercizio	(273)	(1.477)
Utile (perdita) d'esercizio	619	3.547
Utile (perdita) di terzi	0	0
Utile (perdita) di gruppo	619	3.547
Utile/ (perdita) Base per azione (in unità di Euro)	0,02	0,10
Utile/ (perdita) Diluito per azione (in unità di Euro)	0,02	0,10

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

	<i>in migliaia di euro</i>	al 31.03.2020	al 31.12.2019	al 31.03.2019	Variazione 31.03.2020 31.12.2019	Variazione 31.03.2020 31.03.2019
A	Cassa	24	26	25	(2)	(1)
B	Altre disponibilità liquide	26.793	29.227	28.538	(2.434)	(1.745)
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0	0	0
D	Liquidità (A)+(B)+(C)	26.817	29.253	28.563	(2.436)	(1.746)
E	Crediti finanziari correnti	501	501	75	0	426
F	Debiti bancari correnti	(115)	(28)	(144)	(87)	29
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.194)	(3.059)	(4.434)	(135)	1.240
H	Altri debiti finanziari correnti	(1.517)	(3.086)	(2.323)	1.569	806
I	Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(4.826)	(6.173)	(6.901)	1.347	2.075
J	Posizione finanziaria corrente netta (I)-(E)-(D)	22.492	23.581	21.737	(1.089)	755
K	Debiti bancari non correnti	(11.518)	(11.643)	(14.567)	125	3.049
L	Obbligazioni emesse	0	0	0	0	0
M	Altri debiti non correnti	(1.322)	(1.437)	(1.742)	115	420
N	Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(12.840)	(13.080)	(16.309)	240	3.469
O	Posizione finanziaria netta (J)+(N)	9.652	10.501	5.428	(849)	4.224



Sintesi del rendiconto Finanziario Consolidato

in migliaia di Euro	al 31.03.2020	al 31.03.2019	Variazione
Flussi di cassa generato / (assorbito) dalle attività operative prima delle variazioni del capitale circolante	4.120	8.185	(4.065)
Flussi di cassa generato / (assorbito) dalle attività operative netto	639	3.361	(2.722)
Flussi di cassa generato / (assorbito) dell'attività di investimento	(3.018)	9.660	(12.678)
Flussi di cassa generato / (assorbito) dell'attività di finanziamento	(57)	(220)	163
Variazione finale di cassa	(2.436)	12.801	(15.237)
Disponibilità liquide inizio periodo	29.253	15.762	13.491
Variazione finale di cassa	(2.436)	12.801	(15.237)
Disponibilità liquide fine periodo	26.817	28.563	(1.746)